

TEXAS CONTROLLER

In concomitanza con i più famosi Texas Ranger, lavoravano i meno conosciuti ma altrettanto stimati Texas Controller, coordinati dalla famosa Annabel Mc Kenzie, vice procuratore distrettuale ed anima dell' intero corpo, nonché campionessa di Karate e vice miss universo dell' edizione '82 tenutasi ad Helsinki. La coppia di spicco di tale dipartimento, era composta dal Controller Gordon Wilkins e dal suo socio di colore Johnny Palermitani.

Eccoli ora sorridenti al pub del loro amico, Controller in pensione, Jack Parson.

- *Da bere Jack !*

Ordinò Palermitani, cercando di far colpo su una stangona seduta al suo fianco, che lo sovrastava di almeno un metro.

In quel momento squillò il cellulare di Wilkins.

- *Controller Wilkins...Arriviamo...Hanno rapito la giovane figlia dell' industriale Dalton, non c' è più tempo per bere !*
- *E perché chiamano noi e non i Texas Ranger ?*
- *Muoviti dannazione !*

Ed uscì.

Palermitani, invece, si soffermò ancora per mettere in mostra in suo orgoglio mascolino.

- *Ci vediamo dopo bella ! Come vedi io sono un Texas Controller, ed ora non ho tempo...*
- *Prima di parlare con una come me specchiate ! Babbuino !*

L' offeso Controller fece per procedere al suo arresto, sfoderando le manette. Nel frattempo, Wilkins all' esterno lo attendeva con impazienza.

- Ma che combina...

1° Episodio: Rapita

- *Eccomi Gordon !*

Urlò tutto trafelato Johnny, trascinandosi dietro il tavolino del bar poiché ammanettato ad esso.

- *Gordon, ho dimenticato le chiavi da qualche parte...*
- *Ma quali chiavi !! Tieni teso il braccio !*

Un' inutile raffica di proiettili, nemmeno scalfì le serrate manette, ed anzi, le pallottole di rimbalzo provocarono nei dintorni danni per migliaia di dollari. Fu in quel momento di terrore, che per evitare un linciaggio già in corso, lo sbiancato Palermitani si accorse di poter facilmente sfilare le manette sollevando il tavolino.

- **Muoviti ! Andiamo !**

E la loro vettura sfrecciò via, con uno stuolo di persone protestanti, alcune anche ferite, che li inseguirono per un breve tratto.

Lungo la strada, sull' auto si verificò un diverbio riguardo il tragitto da percorrere.

- **Taglia per la 14a Gordon...In un baleno saremo là !**
- **Non credo...Ogni secondo è prezioso, e quindi, procediamo dritti e silenzio...**
- **Ferma questa macchina e discutiamo !**

Poco dopo, i due si malmenavano lungo la 24a rincorrendosi, mentre un furbetto ladruncolo di strada gli rubava la vettura.

Più tardi, su un mezzo pubblico, obbligato da Wilkins pistola alla mano a fermarsi davanti alla villa dell' industriale, i due pesti Controller si presentarono con un ritardo di ben due ore.

- **Vi dovrete vergognare !**

Esplose la Mc Kenzie, mentre dietro di lei a Dalton venivano dati i sali al fine di rianimarlo dalla dolorosa notizia appena ricevuta.

- **Quante storie !**

Replicò Wilkins, rompendo inavvertitamente un vaso con il suo gomito da esperto di arti marziali.

- **La nostra macchina ha avuto un guasto, ma nonostante tutto eccoci qui... Allora ? Si sono già fatti sentire per il riscatto ?**
- **Me l' hanno uccisa !!**

Subentrò Dalton in lacrime. Palermitani si adirò.

- **Ma chi è lei !?**
- **Sono Dalton ! L' industriale Dalton !!**

Intanto Palermitani, attirato da un cesto di frutta, si accaparrò una lunga banana portandosela alla bocca senza ritegno.

- **Mi dica signor Dalton, era la sua unica figlia ?**

Al che intervennero le guardie del corpo dell' uomo d' affari, che facilmente ebbero la meglio, soprattutto su un Wilkins impacciatissimo.

- **Bene, questo caso è andato...**

Chiuse la questione Palermitani, rimettendosi in piedi dopo essere stato gettato sull' asfalto. La Mc Kenzie però, indignata da quei due inefficaci agenti, li spronò a scoprire l' identità dei rapitori.

- **A che scopo ? Ormai la bambina è morta, e loro saranno lontani !**

Ribatté Wilkins, avvicinandosi alla Mc Kenzie con intenzioni lascive.

- **...E se invece ce ne andassimo a fare un week end lungo il fiume Asawaki ?**
- **Fatela finita ! Lavatevi ! E mettetevi al lavoro !**
- **No, no !**

Rispose Palermitani seccato, dopo aver guardato l' orologio.

- **Sono già le diciotto e venti minuti...Ci penseremo domani...Per oggi la giornata è finita...**

Wilkins si grattò la barba rossiccia e poi assecondò il suo socio.

Due ore dopo, erano già nel locale di Parson, a continuare la loro infinita sfida a freccette, in corso ormai dai tempi del liceo, e che in quel momento vedeva Wilkins prevalere sul rivale per 15555 punti a 15540.

FINE

Non perdetevi il secondo episodio dal titolo: Traffico di stupefacenti